

Martinsicuro. Un frullato di videoproiezioni a cavallo tra finzione e documentario, televisione e web, indagine e parodia, Italia e resto del mondo.

Un frullato di videoproiezioni a cavallo tra finzione e documentario, televisione e web, indagine e parodia, Italia e resto del mondo. Questo il programma di giovedì 28 marzo alle 21 nell'ambito della rassegna Spazio Visione, presso la sala consiliare del Comune di Martinsicuro.

Ospite il regista Albert Figurt: "Credo nella sintesi dei linguaggi, ma anche nei linguaggi sintetici (nel doppio significato di immediati e digitali); da sempre in bilico tra teoria e pratica, ho recentemente scelto di stanziarmi nel mezzo - producendo dunque opere ibride e spesso incomplete. non a caso, le mie opere migliori sono tuttora ostaggio del mio subconscio".

Alberto Angelini, in arte Albert Figurt, si forma artisticamente tra il Dams bolognese, l'ambiente cinematografaro romano e la fulminea ma intensa esperienza televisiva a Milano (collaboratore di Maccio Capatonda per "Mai dire gol" e "All music show"). Negli ultimi anni risiede e lavora in nord-europa (3 anni ad Amsterdam, dove si perfeziona con un master in new media, e a Bruxelles, dove collabora con un gruppo di teatro performativo multimediale).

Attualmente organizza seminari e workshop di scrittura e produzione audiovisiva all'interno di licei, facoltà universitarie e associazioni culturali; parallelamente insegna cinema italiano in inglese presso l'università per stranieri di Ascoli Piceno e autoproduce i suoi corti "speculativi" con un occhio all'immagine e l'altro all'analisi sociologica.

La rassegna di cortometraggi, film e documentari Spazio Visione, che ha l'intento di promuovere i registi marchigiani e abruzzesi, è organizzata dal Comune di Martinsicuro in collaborazione con l'associazione culturale Martinbook. La serata, ad ingresso gratuito, è moderata dalla giornalista Elisabetta Gnani.